



Sguardi di Cinema Italiano presenta
il SUDESTIVAL
CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2012

Comunicato stampa
Bari, 17 gennaio 2012

Lo Sguardo del Sudestival punta quest'anno su quattro anteprime nazionali, due prime visioni e cinque opere prime.
XIII edizione: 20 gennaio – 16 marzo

Torna l'atteso appuntamento annuale con il **Sudestival**, vetrina pugliese del cinema nazionale d'autore che con cadenza settimanale, **dal 20 gennaio al 16 marzo**, proporrà al pubblico del sud-est barese un **articolato programma di film, incontri con gli autori ed eventi speciali**.

Organizzato dall'**Associazione culturale Sguardi** e diretto da **Michele Suma**, il festival ha ospitato, nel corso di questi tredici anni, DICIASSETTE anteprime nazionali e DIECI prime visioni per la Puglia, costituendo in alcuni casi il punto di partenza di un percorso critico e l'occasione distributiva dei film presentati.

Particolarmente ricca l'edizione 2012, che propone **QUATTRO ANTEPRIME NAZIONALI, DUE PRIME VISIONI e CINQUE OPERE PRIME**, confermando l'attenzione che questa manifestazione presta da sempre ai giovani registi esordienti e al cinema indipendente.

Ad inaugurare la XIII edizione del Sudestival - **venerdì 20 gennaio alle ore 21 al Cinema Vittoria di Monopoli** – sarà la proiezione del film fuori concorso **Il paese delle spose infelici** di **Pippo Mezzapesa**, seguito da una serata *cine-letteraria* ricca di ospiti. Oltre al regista saranno infatti presenti la sceneggiatrice **Antonella Gaeta**, gli attori **Nicholas Orzella**, **Luca Schipani** e **Vito Lopriore**, la scenografa **Sabrina Balestra** e **Mario Desiati**, autore dell'omonimo romanzo dal quale è tratto il film.

Il **27 gennaio prenderà avvio il concorso** e anche quest'anno **ogni venerdì** è prevista la **doppia proiezione delle opere selezionate**, alla presenza dell'autore e del cast: alle **ore 18** al Cinema Vittoria di Monopoli, alle **ore 21** nei cinema dei comuni coinvolti, come da programma.

OTTO le opere in concorso: Appartamento ad Atene di Ruggero Dipaola, **Il cacciatore di anatre** di Egidio Veronesi, **Cavalli** di Michele Rho, **Giochi d'estate** di Rolando Colla, **Il mio domani** di Marina Spada, **Missione di pace** di Francesco Lagi, **Io sono Li** di Andrea Segre e **Taglionetto** di Federico Rizzo.

Come di consueto **sarà il pubblico**, attento e sempre più numeroso, **a decretare i vincitori del Sudestival**: la giuria popolare assegnerà il **Premio del Pubblico "Rodonea"**, mentre la Giuria Giovani, composta da 160 studenti delle scuole superiori di Monopoli, voterà il miglior regista per il **Premio "D'Autore" Apulia Film Commission**.

Quest'anno il film indicato dalla Giuria Giovani verrà premiato con **una settimana di programmazione nelle sale del Circuito "D'Autore" della Regione Puglia**, a partire dal 18 maggio 2012.

Il Premio "Rodonea" consisterà invece in un **assegno di 1000 euro** e il **volo aereo per Washington**. Grazie, infatti, al gemellaggio del Sudestival con l'organizzazione *Italians in DC*, **l'opera vincitrice sarà proiettata nella capitale americana in occasione della giornata dedicata alla cultura italiana** (20 maggio 2012).

All'evento *Il Sudestival vola a Washington* si aggiungono altri **due importanti appuntamenti speciali**: la **lectio magistralis** di Marina Spada all'Università degli Studi di Bari (16 marzo) e **I Premi del SUDESTIVAL**, articolati in due serate.

Il Premio "D'Autore" Apulia Film Commission della Giuria Giovani verrà conferito al regista vincente il **6 luglio** a Polignano a Mare, in occasione della proiezione pubblica in Piazza San Benedetto.

Il Premio del Pubblico "Rodonea" sarà conferito al regista vincente il **7 luglio** a Monopoli, in occasione della proiezione pubblica in Piazza Palmieri.

La politica di diffusione del cinema italiano d'autore passa anche attraverso la politica dei prezzi che l'Associazione Sguardi ha da sempre perseguito e praticato: il **costo dell'ingresso** a ogni singola proiezione sarà di € 3,50 e saranno disponibili anche due tipi di **Tessera del Sudestival**, valida per tutte le proiezioni: serale a 24 euro e pomeridiana a 18 euro.

La prevendita avverrà presso la Libreria Chiarito Remainders di Monopoli (via Mazzini, 7 - tel. 080 4030019) e nei cinema dei comuni coinvolti, dove sarà anche possibile acquistare il catalogo del festival.

Per il secondo anno consecutivo lo **Sguardibus** accompagnerà il pubblico nelle varie sale del circuito del festival: per gli spettatori dei quattro comuni coinvolti è a disposizione, infatti, un servizio di navetta gratuito verso la sede di proiezione (su prenotazione SMS al **345 7774151**).

Il Sudestival è un progetto dell'Associazione Culturale Sguardi, diretto da Michele Suma.

Il Festival riceve l'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

E' realizzato con il sostegno di **Regione Puglia** | Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo | **Città di Monopoli** | **Comune di Polignano a Mare** | **Città di Conversano** | **Comune di Castellana Grotte**.

E' patrocinato da **Università degli Studi di Bari** | **Apulia Film Commission** | **FICE - Puglia** | **AGIS di Puglia e Basilicata**.

I materiali stampa sono scaricabili dall'AREA PRESS del sito <http://cinecult.scrittoio.com/>

www.sudestival.org

Ufficio Stampa - Lo Scrittoio

Via Crema, 32 - 20135 Milano

tel. + 39 02 4983111

Alessandra Olivi cell. +39 347 4305496 **mail** ufficiostampa@scrittoio.net

PROGRAMMA SUDESTIVAL 2012

Evento Speciale - Fuori Concorso

Il paese delle spose infelici di Pippo Mezzapesa – 20 gennaio, CINEMA VITTORIA (MONOPOLI)

Concorso

Io sono Li di Andrea Segre – **27 gennaio**, CINEMA VITTORIA (MONOPOLI)

Taglionetto di Federico Rizzo – **3 febbraio**, CINEMA VIGNOLA (POLIGNANO A MARE)

Giochi d'estate di Rolando Colla – **10 febbraio**, CINEMA VIGNOLA (POLIGNANO A MARE)

Missione di Pace di Francesco Lagi – **17 febbraio**, CINEMA SOCRATE (CASTELLANA GROTTA)

Appartamento ad Atene di Ruggero Dipaola – **24 febbraio**, CINEMA VITTORIA (MONOPOLI)

Cavalli di Michele Rho – **2 marzo**, CINEMA NORBA (CONVERSANO)

Il cacciatore di anatre di Egidio Veronesi – **9 marzo**, CINEMA NORBA (CONVERSANO)

Il mio domani di Marina Spada – **16 marzo**, CINEMA NORBA (CONVERSANO)

*Tutti gli spettacoli delle ore 18.00 si terranno al **Cinema Vittoria** di Monopoli.*

Quelli delle ore 21 nei cinema sopra indicati.

Il SUDESTIVAL è un appuntamento annuale originale, “bizzarro”, allegro e “popolare”.

E' **originale** e **bizzarro**, in quanto la sua proposta non è canonica, si sottrae alle tradizionali programmazioni per articolare strategicamente le sue otto giornate di concorso su un periodo lungo, fino a coprire un inverno cinematografico, dal 20 gennaio al 16 marzo, per ben nove settimane (comprendendo la serata inaugurale). Non si conosce un festival tanto pazzo da (s)lanciarsi in una formula decisamente non rituale. L'aspetto curioso è che l'attesa dell'edizione successiva non è annuale, ma si attesta sui nove mesi, che ci sembra biologicamente congruente! Così, dopo ogni nove mesi viene alla luce la nuova edizione.

E' **allegro**, perché è frequentato da molti giovani, tantissimi dei quali danno vita alla Giuria Giovani, cui è legato il Premio “D'Autore” dell'Apulia Film Commission, ed è animato da un pubblico attento e curioso, che con le proprie domande e impressioni fa clamorosamente tardare agli ospiti in sala l'ora di appuntamento serale con la cucina pugliese! Le parole sul cinema arricchiscono e abbelliscono il SUDESTIVAL.

E' **popolare**, dato che esercita il suo forte e peculiare valore aggregativo sul territorio, la sua consolidata capacità di avvicinare il cinema d'autore italiano, a volte ingiustamente sconosciuto e “invisibile”, a un grande pubblico: trentamilacentocinquanta è il numero complessivo degli spettatori registrati nell'ultimo lustro 2007-2011.

Ma è popolare anche perché il pubblico, in voluta assenza di una commissione specializzata, è giuria e assegna il Premio del Pubblico “Rodonea” in libera e spontanea sovranità e spedisce film e regista a Washington a maggio.

L'edizione 2012, pertanto, per non mancare alle attese degli “sguardi” del crescente pubblico, propone quattro anteprime nazionali, due prime visioni in Puglia e, complessivamente, cinque opere prime, riaffermando la propria vocazione di promozione e lancio di autori esordienti, come accaduto, tra i tanti, per Garrone e Giorgio Diritti, Valerio Jalongo e Gaglianone.

La istituzionale “Adesione del Presidente della Repubblica” non giunge a caso, ma riconosce tale politica di sostegno culturale al cinema italiano e ai suoi autori.

Sul cinema italiano, infine, due parole.

Come si ricava da una pur rapida ispezione delle opere in concorso, abbiamo certezza che il cinema italiano non conosca crisi narrativa. La sua capacità di stare addosso alla realtà - a partire proprio dai documentaristi che ci cimentano nel racconto di finzione o dall'uso evidente e apprezzabile di solide documentazioni - è la sua forza attraente, declinata nel linguaggio della commedia o nel salto nella storia del passato, passando per la lucida cronaca dei nostri tempi .

Nel cinema italiano non c'è la “fine del sociale”, perché si respira ancora Storia e storie; non c'è la fine della grande narrativa, perché nelle immagini vi è ancora comunicazione e non destrutturazione del racconto verso la pura scarica emotivo-energetica; non vi è esplosione di forma, quale uso di sapiente e aggiornata retorica comunicativa delle immagini, ma semantica, ricerca di significato.

Nel cinema italiano vi è più significato che significante, narrazione, non antinarrazione.

Il SUDESTIVAL è lo spazio liturgico di un patto ben preciso: non il sensazionalismo e il divismo del cinema, ma l'incontro tra le “idee in movimento” degli autori e la sensibilità dello spettatore, di chi, nel buio della sala, è prigioniero di quel magico fascio di luce che esplose luminoso sul grande schermo, disseminando emozioni.

Ecco perché, quando il grande schermo tace, la voce degli spettatori prende il suo posto, dando forma alla riflessione, alla meditazione, alle emozioni che iniziano a parlare, a occupare la sala.

Del resto, il cinema concede ancora un privilegio: rientrare puntualmente a casa con la consistente sensazione di portarsi dentro qualcosa in più.

A tale proposito, non posso non sottolineare che questa manifestazione si affida alla sensibilità delle istituzioni che la sostengono. Pertanto, ritengo opportuno e doveroso ringraziare sinceramente **Silvia Godelli**, assessora al Mediterraneo, alla cultura e al turismo della Regione Puglia, **Emilio Romani**, sindaco di Monopoli, **Rosanna Perricci**, assessore alla Cultura di Monopoli, **Giuseppe Lovascio**, sindaco di Conversano, **Pasqualino Sibilia**, assessore alla cultura di Conversano, **Angelo Bovino**, sindaco di Polignano a Mare, **Mimmo Ruggiero**, assessore al turismo dei Polignano a Mare, **Beatrice De Donato**, assessore alla cultura di Polignano a Mare, **Francesco Tricase**, sindaco di Castellana Grotte.

Senza di loro, i nostri “sguardi” e le nostre serate resterebbero orfani di quel fascio di luce magico: il cinema.

Michele Suma – direttore artistico Sudestival

FILM D'INAUGURAZIONE - FUORI CONCORSO

IL PAESE DELLE SPOSE INFELICI di Pippo Mezzapesa (2011 – 82')

Evento speciale, Opera prima

Produzione e distribuzione: Fandango

Veleno (Nicolas Orzella) è un ragazzo di quindici anni che vive in un piccolo paese del Sud che non offre grandi aspettative per il futuro. Giocando come portiere nella Cosmica, la squadra locale, diventa amico di Zazà (Luca Schipani), autentico talento calcistico che si prepara per un importante provino con la speranza di sfondare e abbandonare il paese e il fratello, giovane spacciatore che lo utilizza spesso come corriere. La loro vita viene movimentata dal tentato suicidio di Annalisa (Aylin Prandi), che si getta dall'alto di una chiesa vestita da sposa. I due cominciano a prendersi cura di lei, fino a quando Zazà, per difenderla, accoltella una persona e finisce in carcere. Annalisa scappa e Veleno rimane solo, ma non tutto è perduto.

IL REGISTA – PIPPO MEZZAPESA

Nato nel 1980 a Bitonto, si laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari. Dopo aver seguito un laboratorio di sceneggiatura, realizza nel 2001 il suo primo cortometraggio, *Lido Azzurro*. Il suo secondo cortometraggio, *Zinanà*, vince il David di Donatello nel 2004 e riceve una nomination ai Nastri d'Argento dello stesso anno. Nel 2005 intraprende anche il percorso documentaristico con *Produrre Consumare Morire*.

Del 2006 è il cortometraggio *Come a Cassano* (menzione speciale per il soggetto ai Nastri d'Argento 2006) e il documentario *Pinuccio Lovero – Sogno di una morte di mezza estate*, presentato alla Settimana della Critica della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (edizione 2007).

L'altra metà (2009) riceve una nomination al David di Donatello e al Globo d'Oro (2010) e ottiene la Menzione Speciale per la regia ai Nastri d'Argento (2009).

Il Paese delle spose infelici, tratto dall'omonimo romanzo di Mario Desiati, è il suo primo lungometraggio, presentato in concorso all'ultima edizione del Festival Internazionale del Film di Roma.

FILMOGRAFIA

2001 – *Lido Azzurro* (cortometraggio)

2004 – *Zinanà* (cortometraggio)

2005 – *Produrre Consumare Morire* (documentario)

2006 – *Come a Cassano* (cortometraggio)

2008 – *Rumori di fondo* (documentario)

2008 – *Pinuccio Lovero – Sogno di una notte di mezza estate* (documentario)

2009 – *L'altra metà* (cortometraggio realizzato nel progetto Per Fiducia 2)

2011 – *Il paese delle spose infelici*

FILM IN CONCORSO

APPARTAMENTO AD ATENE di Ruggero Dipaola (2011 – 95')

Anteprima nazionale al Sudestival, Opera prima

Produzione: L'Occhio e la Luna

Atene, 1943. L'appartamento in cui vivono gli Helianos, coppia di mezza età con figli, viene requisito per ospitare un ufficiale tedesco, il capitano Kalter (Richard Sammel).

L'uomo impone un regime di terrore al quale la famiglia si sottomette con acquiescenza. Quando Kalter parte per la Germania, gli Helianos non riescono più ad abituarsi alla libertà.

Il ritorno del capitano è quindi visto come un sollievo: l'uomo però è cambiato ed è più indulgente. Il nuovo equilibrio è fragile e fonte di un'agghiacciante vendetta.

IL REGISTA – RUGGERO DIPAOLO

Laureatosi in Filosofia a Messina, frequenta a Roma il corso di sceneggiatura della Cooperativa Cinema Democratico con Ugo Pirro e Lucio Battistrada. Insegnante di filosofia, ha collaborato con il quotidiano "La Sicilia" e con altri periodici per il settore culturale. Nel 2002 fonda, insieme a Federico Micali, L'Occhio e la Luna, società di produzione indipendente che opera con l'intento di realizzare film e documentari di qualità e respiro internazionale. Del 2011 è *Appartamento ad Atene*, il suo primo lungometraggio, vincitore del premio come Miglior Film della Vetrina giovani cineasti italiani all'ultimo Festival del Film di Roma e del Festival del Cinema Indipendente di Foggia. La pellicola ha partecipato anche al Pune International Film Festival in India.

FILMOGRAFIA

2011 – Appartamento ad Atene

IL CACCIATORE DI ANATRE di Egidio Veronesi (2011 – 92')

Anteprima nazionale al Sudestival, Opera prima

Produzione: Novantaseidodici Cinemaline

Anno 1942. In un paese di provincia tra il basso modenese e il Po, Mario (Federico Mazzoli) e i suoi amici vivono spensierati la loro giovinezza, lontani dalla guerra.

Ciascuno ha un sogno da realizzare: Loris (Augusto Gatti), il dongiovanni, che aspira a trasferirsi a Parigi, intreccia una relazione con Luisa (Paola Bianchi), fidanzata del capo dei fascisti. Oreste (Paolo Lodi) desidererebbe semplicemente una nuova moto. Gino (Giorgio Paltrinieri), il matto del paese, vorrebbe diventare addirittura sindaco. Mario (Federico Mazzoli), l'unico sposato, sogna di regalare alla figlia un pianoforte affinché possa studiare musica. L'arrivo della guerra cambierà i loro destini.

IL REGISTA – EGIDIO VERONESI

Collaboratore dell'Ausl di Modena, per la quale realizza filmati utilizzati nella sperimentazione di terapie non farmacologiche sui malati di Alzheimer, nel 1996 comincia a scrivere e dirigere spettacoli sperimentali di rievocazione storica.

Dal 2003 produce con la Blondie Production di Bologna alcuni cortometraggi, vincitori di numerosi premi e riconoscimenti internazionali, e il lungometraggio *Punk Love*, diretto da Nick Lyon nel 2007, distribuito in Nordamerica ed Europa e premiato in diversi festival (tra i quali il Moondance e il Rome Independent Film Festival).

Nel 2006 realizza il cortometraggio *1953*, recitato completamente in dialetto.

Del 2011 è *Il cacciatore di anatre*, il suo primo lungometraggio.

FILMOGRAFIA

2006 – 1953 (cortometraggio)

2007 – Punk love (produttore)

2011 – Il cacciatore di anatre

CAVALLI di Michele Rho (2011 – 93')

Prima visione al Sudestival, Opera prima

Produzione: Settembrini film

Distribuzione: Lucky Red e Bavaria Media International GmbH

Alessandro (Vinicio Marchioni) e Pietro (Michele Alhaique), fratelli diversi ma molto legati, vivono in una casa sperduta in mezzo a una vallata, in un paesino degli Appennini di fine Ottocento.

Qui trascorrono le loro giornate spensierati, tra le corse con i carretti, i tuffi nel fiume e i furti nella cantina. Alla morte della madre, il padre vende i suoi averi per regalare ai figli due puledri non domati. Divenuti adulti, le loro strade si separano: Alessandro vorrebbe andarsene, mentre Pietro sente il bisogno di diventare allevatore e trascorrere il resto della sua vita con Veronica (Giulia Michelini), la ragazza che ama.

IL REGISTA – MICHELE RHO

Nato a Milano nel 1976, si diploma in regia presso la Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi. Dopo una carriera teatrale come attore e regista, nel 2002 esordisce al cinema con *Milàn*, un breve documentario. Nel 2004 scrive e dirige *Post-it*, cortometraggio prodotto da Gianluca Arcopinto, che viene selezionato per il New Italian Cinema Events e vince una Menzione Speciale della Giuria e il Premio Migliore Montaggio al Festival di Arcipelago. Nel 2008 gira il cortometraggio *Veglia*.

Cavalli è il suo primo lungometraggio ed è stato presentato alla LXVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, nella sezione Controcampo Italiano.

FILMOGRAFIA

2002 – *Milàn* (documentario)

2004 – *Post-it* (cortometraggio)

2004 – *A self-portrait* (documentario)

2008 – *Veglia* (cortometraggio)

2011 – *Cavalli*

GIOCHI D'ESTATE di Rolando Colla (2011 – 101')

Anteprima nazionale al Sudestival

Produzione: Peacock Film e Classic

I dodicenni Nic (Armando Condolucci), romano, e Marie (Fiorella Campanella), di Ginevra, si incontrano in campeggio al mare in Toscana.

Il ragazzo è in vacanza con la famiglia, in profonda crisi per il carattere violento del padre (Antonio Merone). Marie, invece, trascorre le giornate con la madre, una donna originaria del luogo che l'ha allevata da sola. Nic, attraverso i giochi, sempre più violenti, prova ad alleviare il dolore della ragazzina, che soffre perché la madre non le ha mai rivelato nulla sul padre. Quando Marie scopre che l'uomo è morto ed è sepolto in un paese vicino, si rivolge a Nic, che, nonostante il divieto dei genitori, organizza il viaggio.

IL REGISTA – ROLANDO COLLA

Nato a Sciffusa nel 1957, figlio di emigrati italiani trasferitisi a Zurigo per lavoro, inizia a occuparsi di cinema in Svizzera sceneggiando e recitando in diversi film realizzati dal fratello gemello Fernando. Nel 1983 partecipa alla fondazione della società di produzione Peacock, con la quale realizza i cortometraggi della serie *Einspruch*. Si laurea in Lettere all'Università di Zurigo nel 1985.

Nel 1998 dirige *Una vita alla rovescia*, vincitore di un premio al Festival di Locarno. Nel 2002 con *Oltre il confine* viene premiato, sempre al Festival di Locarno, con il Leopardo d'Oro. I suoi ultimi lavori sono *L'altra metà del cielo* (2007) e *Giochi d'estate* (2011), presentato fuori concorso alla LXVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, nella sezione Discovery programme dell'edizione 2011 del Toronto International Film Festival e nella sezione World cinema del Busan International Film Festival.

FILMOGRAFIA

1993-94 – Jagdzeit (Stagione di caccia) (mediometraggio)

1996-98 – Le monde a l'envers (Una vita alla rovescia)

1999 – Einspruch (Obiezione) (cortometraggio)

2000 – Einspruch II (Obiezione II) (cortometraggio)

2002 – Oltre il confine

2002 – Einspruch III (Obiezione III) (cortometraggio)

2003-04 – Operazione Stradivari (tv movie)

2004 – Einspruch IV (Obiezione IV)

2006 – Marameo (telefilm)

2006 – L'autre moitié (L'altra metà) (fiction)

2006 – Einspruch V (Obiezione V) (cortometraggio)

2011 – Giochi d'estate

2011 – Einspruch VI (Obiezione VI) (cortometraggio)

IL MIO DOMANI di Marina Spada (2011 – 83')

Produzione: Film Kairós

Distribuzione: Iris Film e SND Groupe M6

Monica (Claudia Gerini) è una donna in carriera che sembra però costantemente insoddisfatta della sua vita. Ha un rapporto difficile con il padre (Raffaele Pisù), con il suo compagno Vittorio (Paolo Pierobon), presidente della società di formazione aziendale per cui lavora, e persino con la sorellastra Simona (Claudia Coli).

Nemmeno la parentesi di una breve relazione con Lorenzo (Lino Guanciale), incontrato a un seminario di fotografia, riesce a distoglierla dalle sue inquietudini.

Solo la morte del padre, malato da tempo, le offrirà la possibilità di voltare definitivamente pagina.

LA REGISTA – MARINA SPADA

Laureata in Storia della Musica e diplomata alla Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro a Milano, inizia la sua attività professionale nel 1979 come assistente alla regia in Rai. Nel 1984 esordisce al cinema come aiuto regista con il film *Non ci resta che piangere* di Roberto Benigni e Massimo Troisi. Dal 1993 alterna il lavoro di docente presso la Scuola di Cinema di Milano con l'attività di regista. Tra i suoi primi lavori si segnalano alcuni videoritratti e il cortometraggio *L'astice*, vincitore di diversi premi nazionali (tra gli altri il Torino Film Festival) e internazionali.

Nel 2002 gira il suo primo lungometraggio, *Forza cani*, seguito da *Come l'ombra*, presentato alle Giornate degli Autori della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia 2006 e vincitore di numerosi premi e riconoscimenti nei maggiori festival internazionali. Il suo penultimo lavoro, *Poesia che mi guardi*, è stato presentato alle Giornate degli Autori durante la LXVI Edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. *Il mio domani* è stato selezionato in concorso all'ultima edizione del Festival Internazionale del Film di Roma .

FILMOGRAFIA

1985 – *L'astice* (cortometraggio)

1989 – *Un giorno dopo l'altro* (cortometraggio)

1994 – *Fernanda Pivano, Once Upon a Time in America* (documentario)

1995 – *Arnaldo Pomodoro, racconto dell'artista* (documentario)

1997 – *Francesco Leonetti, lo scrittore a sette code* (documentario)

1999 – *Dada Maino, l'arte va sempre fatta con le mani* (documentario)

2002 – *Forza cani*

2006 – *Come l'ombra*

2009 – *Poesia che mi guardi* (documentario)

2011 – *Il mio domani*

MISSIONE DI PACE di Francesco Lagi (2011 – 88')

Prima visione al Sudestival, Opera prima

Produzione: Bianca Film

Distribuzione: JP Entertainment

Il capitano Vinciguerra (Silvio Orlando) è a capo di un manipolo di soldati impegnato in una missione nei Balcani per catturare un criminale di guerra, latitante dalla fine del conflitto nella ex Jugoslavia.

L'uomo dovrà però affrontare la missione a fianco del suo più acerrimo nemico, il figlio (Francesco Brandi), convinto pacifista.

I due combatteranno la loro guerra personale tra mangiatori di orsi, partite a risiko, carri armati fuori controllo, sogni di rivoluzione e persino un Che Guevara (Filippo Timi) redivivo in crisi.

IL REGISTA – FRANCESCO LAGI

Diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha realizzato diversi corti (tra i quali *Passatempo* e *Il Naso* del 2003, presentati in alcuni festival italiani), videoclip (principalmente per Tiromancino, Bugo e Mannarino) e spettacoli teatrali (*L'asino d'oro* da Apuleio e *L'Apocalisse* dall'evangelista Giovanni).

Sceneggiatore televisivo e cinematografico, debutta come regista nel 2006 girando un episodio del film *4-4-2 – Il gioco più bello del mondo*, che racconta la storia di un ragazzo africano scartato a un provino per giocare nel Milan perché affetto da una malformazione cardiaca.

Missione di pace (2011), il suo secondo film, è stato presentato fuori concorso alla Settimana Internazionale della Critica (Venezia 2011).

FILMOGRAFIA

2003 – Il naso (cortometraggio)

2004 – Passatempo (cortometraggio)

2006 – 4-4-2 – Il gioco più bello del mondo (episodio)

2011 – Missione di pace

IO SONO LI di Andrea Segre (2011 – 100')

Opera prima

Produzione: Jolefilm e Aeternam films

Shun Li vuole ottenere i documenti per far venire in Italia il figlio di otto anni. Per questo motivo lavora duramente in un laboratorio tessile della provincia romana. Da un giorno all'altro però viene trasferita a Chioggia, dove si reinventa come barista in una piccola osteria.

Qui conosce Bepi, soprannominato dagli amici "il Poeta", un pescatore di origini slave.

Tra i due nasce una forte amicizia che turba però le due comunità, quella cinese e quella chioggiotta che, forse per un'irrazionale paura, ostacolano il loro rapporto.

IL REGISTA – ANDREA SEGRE

Laureato in Sociologia della Comunicazione, è regista di film e documentari per il cinema e la televisione. Attento al tema delle migrazioni, ha fondato l'associazione ZaLab con cui sviluppa progetti di produzione e di laboratori di video-partecipativo.

Nel 2003 dirige il documentario *Marghera Canale Nord*, presentato alla LX Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e vincitore della menzione speciale al RomaDocFestival. Nel 2004 realizza *Dio era un musicista* e nel 2006 *PIP49*, episodio di "Checosamanca", e *A Sud di Lampedusa*, vincitore del premio MedFest al X Mediterraneo Video Festival. Del 2007 è *La mal'ombra*, presentato al XXV Torino Film Festival e al XXVI Uruguay Film Festival. Tra i suoi ultimi lavori: *Come un uomo sulla terra* (2008), vincitore di numerosi premi (menzione speciale al Premio Vittorio De Seta, Gran Prix TeleFrance CMCA) e candidato al David di Donatello per la sezione Documentari, e *Il Sangue Verde* (2010), premio CinemaDoc alle Giornate degli Autori durante la LXVII edizione della Mostra del Cinema di Venezia. *Io sono Li* è stato presentato, sempre alle Giornate degli Autori, durante la LXVIII Mostra di Venezia.

FILMOGRAFIA

- 2003 – Marghera Canale Nord (documentario)
- 2004 – Dio era un musicista (documentario)
- 2006 – PIP49 (episodio per "Checosamanca", documentario)
- 2006 – A Sud di Lampedusa (documentario)
- 2007 – La mal'ombra (documentario)
- 2008 – Come un uomo sulla terra (documentario)
- 2009 – Magari le cose cambiano (documentario)
- 2010 – Il Sangue Verde (documentario)
- 2011 – Io sono Li

TAGLIONETTO di Federico Rizzo (2011 – 93')

Anteprima nazionale al Sudestival

Produzione: Margherita Film

In un tranquillo paesino del Sud Italia il giovane Giovanni Zanardo (Giulio Forges Davanzati) massacra la madre e la sorella in un raptus di follia omicida e, in stato di shock, va a costituirsi.

Il suo caso viene affidato alla psichiatra Anna Benanzio (Dorotea Mercuri), una donna che vive la sua professione come una missione perché vittima in passato di un terribile trauma: essere stata testimone dell'omicidio del fratello gemello.

Tra i due si instaura un legame particolare che porta alla guarigione di Giovanni. Anna invece finisce con l'assorbire il male omicida del ragazzo e macchiarsi della morte di tre persone.

IL REGISTA – FEDERICO RIZZO

Nato a Brindisi, si trasferisce a Milano dove consegue il diploma presso l'I.T.S.O.S. e quello di sceneggiatore presso la Civica scuola del Cinema.

Si laurea al D.A.M.S. di Bologna con una tesi su *La cotta* di Ermanno Olmi.

Sin dall'età di quindici anni scrive e realizza cortometraggi, tra i quali: *Milano Violenta* con Giuseppe Battiston e *La tunica*, vincitore del premio Civis Video Awards del Parlamento Europeo di Bruxelles nel 2010.

Dal 1999 comincia a realizzare il "Decalogo delle giovani vittime", una serie di nove film di finzione, tra i quali *Storia Malata*, *Offresi posto letto* e *Whisky, di via Nikolajevka*.

È del 2009 il suo primo lungometraggio ufficiale, *Fuga dal call center*, che affronta il problema del precariato e viene presentato in anteprima a Sguardi di Cinema Italiano, dove vince il premio della Giuria Giovani.

Nel 2011 cambia registro con *Taglionetto*, un thriller psicologico carico di suspense.

FILMOGRAFIA

1999 – Storia malata

2000 – La tunica (cortometraggio)

2000 – Offresi posto letto

2001 – Whisky, di via Nikolajevka

2002 – I pesi di Pippo

2003 – Passe-partout per l'inferno

2004 – Milano violenta (cortometraggio)

2004 – L'attimo (cortometraggio)

2005 – Caballito blanco (cortometraggio)

2005 – Lievi crepe sul muro di cinta

2009 – Fuga dal call center

2010 – Sguardo da uomo

2011 - Taglionetto

I PREMI DEL SUDESTIVAL

Il Sudestival si caratterizza per il coinvolgimento attivo del pubblico, protagonista assoluto della manifestazione e unico giurato.

Premio Giuria Giovani Apulia Film Commission

Il premio è assegnato al miglior regista in concorso da una giuria di 160 giovani liceali e consiste nella programmazione del film vincitore nel Circuito "D'Autore" della Regione Puglia, per una settimana, a partire dal 18 maggio 2012.

Premio del Pubblico Rodonea

Il miglior film, eletto con votazione popolare, si aggiudica un assegno di 1000 euro e un biglietto aereo per Washington.

Grazie al gemellaggio del Sudestival con l'organizzazione **Italians in DC** l'opera vincitrice sarà infatti proiettata nella capitale americana, in occasione della giornata dedicata alla cultura italiana (20 Maggio 2012).

EVENTI SPECIALI SUDESTIVAL 2012

16 MARZO 2012 - LECTIO MAGISTRALIS con MARINA SPADA

Con il patrocinio e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Facoltà di Lettere, in occasione della proiezione del suo film al Sudestival, Marina Spada terrà una lectio magistralis agli studenti dell'università, la mattina del 16 Marzo.

Un'importante momento di formazione della regista milanese, docente di Regia e Produzione presso la Scuola Civica di Cinema di Milano.

20 MAGGIO 2012 - IL SUDESTIVAL VOLA A WASHINGTON

Grazie al gemellaggio con **Italians in DC**, il film vincitore del *Premio del Pubblico* aprirà la **Giornata dedicata alla Cultura Italiana a Washington**, alla presenza del regista e del direttore artistico del Sudestival Michele Suma.

Italians in DC è un'organizzazione del District of Columbia, il cui scopo è diffondere la cultura e la lingua italiana a Washington e nel territorio statunitense.